



Determina Direttoriale n. 654/2021, prot. n. 70905 del 15.03.2021

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA SOCIO- SANITARIA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI 12 MESI ED IN REGIME DI PART TIME AL 50% PRESSO IL CENTRO UNIVERSITARIO DI ODONTOIATRIA
[COD. RIF. 2021ptaD001]**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante *“Norme in materia di procedimenti amministrativi”*;
vista la Legge 05.02.1992, n. 104, relativa all’assistenza, all’integrazione sociale e ai diritti per le persone disabili;
visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, che regolamenta l’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l’accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e le modalità di svolgimento dei concorsi;
vista la Legge 12.03.1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”*;
visto il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca;
visto il D.I. del 09.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
vista la Legge 06.11.2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, *“Codice dell’ordinamento militare”*;
vista la Legge 06.11.2012 n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed il relativo *“Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022”* adottato dall’Università di Parma;
visto il D.Lgs. 14.03.2013 n.33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e s.m.i.;
vista la Legge 06.08.2013, n. 97, *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea-Legge europea 2013”*, e in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
visto il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, in particolare il Capo III *“Lavoro a tempo determinato”*;
visto il Regolamento UE 2016/679, recante il *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali”*;
vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56, *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* ed in particolare l’art. 3 *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”*, comma 4, che dispone, tra l’altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in deroga all’articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001;
vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione CDA/27-01-2021/39 recante *“Attivazione procedura di assunzione di una unità di personale di Categoria D, posizione economica D1, Area Socio-Sanitaria a tempo determinato presso il Centro Universitario di Odontoiatria, della durata di 12 mesi ed in regime part time 50%”*;



viste le nuove Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione CDA/30-07-2020/314, recante "Revisione delle linee generali di Organizzazione dell'Ateneo", la cui struttura organizzativa è entrata in vigore dal 01.02.2021;
visto il protocollo anti Covid-19 per i concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica DF-0007293-P-03/02/2021, validato dal Comitato tecnico scientifico presso il Dipartimento della Protezione Civile;
accertata l'inesistenza, presso questo Ateneo, di vigenti graduatorie per profilo corrispondente a quello di cui al presente concorso;
ritenuto, pertanto, di procedere ad emanare il bando di concorso pubblico per n. 1 posto di Categoria D dell'Area Socio-Sanitaria, a tempo determinato per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, ed in regime di part time al 50%, presso il Centro Universitario di Odontoiatria;

determina

ART. 1 – Indizione della procedura concorsuale

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, posizione economica D1, Area Socio-Sanitaria, a tempo determinato per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, ed in regime di part time al 50%, presso il Centro Universitario di Odontoiatria dell'Università degli Studi di Parma

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla Categoria e all'Area di inquadramento contrattuale, con competenze inerenti l'organizzazione ed il controllo di qualità delle attività del Centro di Odontoiatria nel campo dell'igiene dentale, tenendo conto delle peculiarità dovute alle necessità della didattica *undergraduate* e *postgraduate* in ambito odontoiatrico. E' richiesto in particolare il possesso di approfondite competenze e conoscenze tecniche nella gestione del flusso di lavoro inerente:

- la didattica in igiene dentale;
- la strumentazione radicolare avanzata;
nonché il possesso di approfondite competenze e conoscenze:
- dell'inglese scientifico;
- della disciplina sulla privacy, della trasparenza e anticorruzione, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
E' inoltre richiesta la conoscenza dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi.

ART. 2 - Requisiti di ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e s.m., possono partecipare alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) titolo di studio ed iscrizione ad albo:
 - 2a) Laurea abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale appartenente alla classe L/SNT3 Professioni Sanitarie Tecniche (D.M.270/2004) equiparabile alla classe SNT/03 Professioni sanitarie tecniche (D.M. 509/1999) ovvero Diploma Universitario di Igienista Dentale conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ovvero altro titolo equipollente secondo le indicazioni di cui al Decreto del Ministero della Sanità 27 Luglio 2000 e s.m.i.;
 - 2b) iscrizione all'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, il candidato può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza oppure, qualora non ne sia in possesso, allegando la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione



con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

- 3) età non inferiore a 18 anni;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- 7) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 8) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) non aver riportato condanne penali definitive, in Italia e all'estero, che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di partecipazione alla selezione di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimenti penali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui al precedente punto 1) dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre, in ogni fase del procedimento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 - Domanda e termini di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, nonché il curriculum vitae ed eventuali allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA, disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2021ptad001>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare **le Linee guida** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso **2021ptaD001**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione al concorso.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.



Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: unipr@cineca.it

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
- h) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



- i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo art. 7, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
- l) idoneità fisica all'impiego, da accertarsi a cura dell'amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- m) *(per i/le candidati/e disabili, beneficiari/rie delle disposizioni contenute nella Legge 05.02.1992, n. 104)* l'ausilio necessario in relazione alla specifica disabilità (comunque compatibile con lo svolgimento delle mansioni del profilo) nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove d'esame;
- n) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale.

ART. 5 – Valutazione titoli

I titoli valutabili, ai quali sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti sono i seguenti:

- laurea magistrale della Classe delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche LM/SNT3 – fino ad un massimo di 2 punti;
- master e studi avanzati: fino ad un massimo di 2 punti;
- attività didattica prestata presso le Università su temi inerenti l'igiene dentale, fino ad un massimo di punti 5;
- pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di 1 punto.

I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare tra i titoli valutabili.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prime due prove e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I titoli possono essere presentati in originale o in una delle seguenti modalità:

- a) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;
- c) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, fermo restando quanto previsto dalla L. 15.5.1997 n. 127, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invitano i candidati a ritirare i titoli presentati in originale entro i due mesi successivi al termine per l'inoltro di eventuali contestazioni inerenti il provvedimento finale di approvazione degli atti della selezione. Decorso tale termine l'Amministrazione non assume responsabilità circa l'eventuale impossibilità della restituzione.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 25/50.



ART. 6 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo;
- copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

ART. 7 - Prove d'esame

Le prove d'esame si articoleranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico, ed una prova orale. Nello specifico:

PRIMA PROVA

La prima prova scritta, consisterà in un elaborato sugli argomenti inerenti agli ambiti di conoscenze e competenze richieste alla figura di cui all'art. 1 del bando.

SECONDA PROVA

La seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, avrà la finalità di verificare il possesso delle competenze e delle abilità operative nel campo dell'igiene dentale ed in particolare della strumentazione radicolare.

PROVA ORALE

La prova orale verterà su alcune delle materie oggetto delle precedenti prove. Sarà inoltre accertata l'approfondita conoscenza e competenza dell'inglese scientifico.

Sarà infine accertata la conoscenza dei programmi informatici di uso più comune (MS Office, posta elettronica, internet).

CALENDARIO PROVE

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

PRIMA PROVA: MARTEDI 18 MAGGIO 2021

SECONDA PROVA: MERCOLEDI' 19 MAGGIO 2021

Per le prove scritte i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dalla selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, le eventuali variazioni al calendario delle prove nonché la sede di svolgimento delle stesse e l'orario di convocazione saranno comunicati mediante avvisi pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unipr.it/node/18058> il giorno **LUNEDI' 10 MAGGIO 2021**

Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza del candidato ad una delle prove è considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa. Pertanto ove un candidato abbia partecipato ad una sola delle prove scritte, la Commissione Giudicatrice non procederà alla valutazione dell'unica prova svolta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 e, pertanto, la Commissione Giudicatrice, nel rispetto dei principi di anonimato, qualora il giudizio attribuito alla prima prova scritta risulti inferiore a 21/30, oppure la stessa risulti non svolta, non procederà all'apertura del plico contenente la seconda prova scritta e alla relativa valutazione.

La PROVA ORALE avrà luogo il giorno: GIOVEDI' 10 GIUGNO 2021 in modalità telematica.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, comprensivo della votazione riportata da ogni singolo candidato nei nella valutazione titoli e nelle prove scritte, della piattaforma per lo svolgimento della prova stessa, del link dell'aula virtuale di riferimento, nonché eventuali variazioni a quanto previsto, sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unipr.it/node/18058> il giorno **VENERDI' 4 GIUGNO 2021**

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.



Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti ottenuti nella prime due prove, il voto ottenuto nella valutazione dei titoli ed il voto ottenuto nella prova orale.

Per la pubblicazione degli avvisi saranno adottate idonee procedure per garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali.

Considerata la situazione attuale di emergenza epidemiologica da COVID-19 i candidati sono invitati a consultare periodicamente la pagina del sito internet di Ateneo raggiungibile all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18059> per eventuali comunicazioni in merito alla presente procedura concorsuale. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 8 - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato.

I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Il/La candidato/a dovrà dichiarare, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000. In base alla normativa vigente spetta la preferenza, a parità di merito, secondo l'ordine seguente:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) invalidi e mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata. In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;



3) dalla minore età.

ART. 9 - Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi. La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti riportati nelle prime due prove, il voto ottenuto nella valutazione dei titoli ed il voto ottenuto nella prova orale.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dal precedente articolo, con determina del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata sull'Albo on-line nonché sul sito web dell'Università di Parma, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta pubblicazione.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso sulla Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria può essere utilizzata anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68 del 1999, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso.

La graduatoria è immediatamente efficace e produce effetto per un termine di due anni dalla data della sopracitata pubblicazione, fatte salve le diverse disposizione di legge.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

ART. 10 - Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nella categoria D, posizione economica D1, Area Socio-Sanitaria, a tempo determinato per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, ed in regime di part time al 50%, come previsto dal vigente CCNL.

Il vincitore del concorso deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

ART. 11 - Assunzione in servizio

Ai sensi del vigente CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca è previsto l'espletamento di un periodo di prova; non è soggetto a prova il dipendente di pubblica amministrazione con anzianità di servizio non inferiore a due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Ateneo, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 12 - Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, attualmente vigenti.



L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

ART. 13 - Trattamento dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati è disponibile al seguente indirizzo: https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/04-02-2020/modello_informativa_selezioni_reclutamento.pdf

ART. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11.2.2005, n. 15, il Responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione.

ART. 15 - Informazioni

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione dell'Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione del relativo avviso in Gazzetta Ufficiale;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo;
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18059>

Avv. Candeloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Silvana Ablondi
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione	Dott. Stefano Ollari



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**